



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno VIII – Numero 1688

Giovedì 31 Ottobre 2019 – S. Lucilla, Quintino

AVVISO

Ordine

1. Ordine: eventi mese di Novembre
2. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
3. ENPAF: Iniziative 2019

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Concepimento, ecco tutti i falsi miti
5. Ulcera peptica, tutto quello che c'è da sapere: sintomi, diagnosi e cure
6. Che cos'è l'interferone?



Prevenzione e Salute

7. Capogiri, lo sai che saltare la pausa pranzo è una delle tante cause?
8. Smettere di fumare fa bere meno alcolici?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Nola Barletta

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Chi è povero 'e denaro è ricco 'e core.

CAPOGIRI, LO SAI CHE SALTARE LA PAUSA PRANZO È UNA DELLE TANTE CAUSE?

Saltare la pausa pranzo, o non mangiare a sufficienza, durante una intensa giornata di lavoro, può indurre capogiri dovuti all'ipoglicemia, cioè a una riduzione dei livelli di zuccheri nel sangue

– spiega la professoressa Daniela Lucini, Responsabile della Sezione di Medicina dell'Esercizio e Patologie funzionali dell'Ospedale Humanitas.

I capogiri, così come la sensazione di svenimento, possono però dipendere da molte cause e richiedere interventi diversi.

Se infatti, nel caso dell'**ipoglicemia**, bere un po' di acqua zuccherata o un succo di frutta può riportare alla normalità i livelli della glicemia e risolvere il capogiro, è però necessario fare l'autoesame della **glicemia** se la persona è diabetica, perché gli stessi sintomi si potrebbero riferire sia **all'ipo che all'iperglicemia**, cioè alti livelli di zuccheri nel sangue, e richiedere quindi interventi diversi, iniziando dal non somministrare bevande zuccherate.



Capogiro e sensazione di svenimento non vanno mai sottovalutate perché possono essere causate da patologie anche gravi che richiedono l'intervento medico.

Infatti, tra le cause del capogiro ci sono, per esempio, la labirintite, cioè un problema vestibolare, oppure una riduzione transitoria di flusso sanguigno al cervello, cioè il **TIA (Attacco Ischemico Transitorio)**, ipertensione ma anche allergie, artrosi cervicale e cervicalgia, che non si risolvono spontaneamente e richiedono trattamenti specifici. (*Salute, Humanitas*)



Dove la **storia** diventa **futuro**

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

PREVENZIONE E SALUTE**CONCEPIMENTO, ECCO TUTTI I FALSI MITI**

Le coppie in cerca di una gravidanza possono incorrere in informazioni non sempre corrette rispetto al concepimento. Sono diversi infatti i falsi miti in merito.

Proviamo a fare chiarezza grazie all'aiuto della dottoressa **Serena Del Zoppo**, ginecologa in Humanitas Medical Care ad Arese.

SE IL CONCEPIMENTO NON È VELOCE C'È QUALCHE PROBLEMA

Concepire non è qualcosa di automatico nemmeno per le donne perfettamente sane. Se dopo un paio di mesi di tentativi non è ancora successo, non è detto che la coppia abbia problemi di fertilità.

- **Dopo tre mesi di tentativi il 68% delle coppie aspetta un figlio.**
- **Dopo un anno il 92% delle donne che cerca di avere un bambino è incinta.**

Con rapporti mirati in fase fertile entro 6 mesi l'81% delle coppie concepisce, quindi **conoscere i segni della propria fertilità** può accorciare i tempi di attesa.

Ecco perché, in caso di donne giovani, solo se dopo un anno di tentativi nulla si è ancora verificato può valere la pena rivolgersi al proprio medico.

- ❖ **Se la donna invece ha più di 35 anni** è consigliabile consultare uno specialista dopo 6 mesi.

L'OVULAZIONE AVVIENE SEMPRE DOPO 14 GIORNI DAL CICLO

L'ovulazione avviene fisiologicamente 14 giorni circa prima della mestruazione.

In un ciclo la fase di durata "stabile" è quella dopo l'ovulazione, mentre la *fase pre-ovulatoria* può variare. Solo in un ciclo ideale di 28 giorni, l'ovulazione si verifica 14 giorni dopo l'inizio del flusso mestruale, ma nella maggior parte dei casi **l'ovulazione può essere anticipata o ritardata** anche di diversi giorni.

Una donna in buona salute con una buona fertilità può avere un ciclo di soli 21 giorni ma anche di 35 giorni. Il giorno dell'ovulazione si sposta prima o dopo, a seconda di quanto è lungo il ciclo di una donna.

AVERE RAPPORTI PRIMA DELL'OVULAZIONE AIUTA A CONCEPIRE

Avere rapporti prima dell'ovulazione aiuta a concepire perché la cellula uovo è molto labile e può essere fecondata per meno di 24 ore dall'ovulazione,

- ❖ **gli spermatozoi** possono sopravvivere nel tratto riproduttivo femminile per un periodo di tempo che può arrivare **fino a cinque giorni**, se trovano le condizioni ideali, cioè se trovano il muco cervicale fertile, che viene normalmente prodotto nei giorni che precedono e immediatamente seguono l'ovulazione.

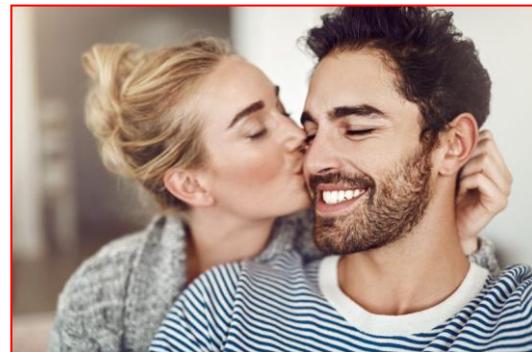
Dalla sopravvivenza della cellula uovo e degli spermatozoi, possiamo dedurre che la finestra fertile del ciclo è più ridotta di quello che comunemente si pensa.

I SEGNI DELL'OVULAZIONE NON SONO SEMPRE EVIDENTI

Falso. I segni dell'ovulazione sono sempre evidenti ed esistono molti modi per monitorare o tentare di rilevare questo momento: dalla temperatura basale alle osservazioni del muco cervicale e altro.

Spesso se la donna non riesce a rilevare il muco cervicale teme di avere dei *cicli anovulatori*, ciò è però poco probabile se i cicli sono più o meno regolari, poiché spesso l'anovulazione è legata a importanti irregolarità mestruali.

Alcune donne però **producono poco muco** (e ciò può associarsi a problemi di fertilità) o non sono in grado di rilevarlo. In ogni caso, se si hanno difficoltà a rilevare l'ovulazione, la cosa migliore da fare è parlarne con il proprio medico. I test di identificazione dell'ovulazione non sono sempre raccomandabili e dovrebbero essere consigliati dal curante se necessari.



L'ETÀ NON CONTA SOLO PER GLI UOMINI

Anche la fertilità maschile subisce i contraccolpi dell'età. Anche se gli uomini non passano attraverso un processo biologico come la menopausa, un'età **avanzata** del partner diminuisce le possibilità di concepire. Inoltre se il trattamento di possibili cause di infertilità, come il varicocele, viene eseguito in giovane età, ha sicuramente maggior probabilità di migliorare la qualità dello sperma rispetto a un trattamento tardivo.

ALCUNE POSIZIONI SESSUALI FACILITANO IL CONCEPIMENTO

Qualsiasi posizione sessuale che si traduce in eiaculazione che si avvicina alla cervice può portare a una gravidanza. **Non ci sono prove** che alcune posizioni sessuali siano più adatte alla procreazione.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

CHE COS'È L'INTERFERONE?

Con questo nome generico si indica un gruppo di proteine prodotte dalle cellule per difendersi dall'invasione di un virus. Si chiamano così perché si formano per l'interferenza reciproca tra il virus e la cellula.

Quando una cellula è colpita da un virus, probabilmente stimolata dall'acido nucleico del virus stesso, produce l'interferone e lo cede alle cellule vicine, al sangue e alla linfa. Stimolate dall'interferone, le cellule producono enzimi che entrano in azione contro il virus non appena questo le raggiunge.

L'alfabeto degli interferoni. Sono stati individuati vari tipi di queste proteine:

- ❖ gli *interferoni alfa* (α), *beta* (β) e *gamma* (γ) che sono stati divisi in due classi, **tipo I** e **tipo II**.

La divisione è basata sul tipo di cellule che producono l'interferone e sulle sue caratteristiche.

Gli interferoni di tipo I (sono gli α e i β) sono prodotti da quasi tutte le cellule stimolate da un virus e hanno la funzione di indurre la resistenza cellulare all'invasore.

Quelli di tipo II (sono soltanto i γ) sono secreti dalle cellule killer e dai linfociti T e hanno il compito di segnalare al sistema immunitario di reagire ad agenti infettivi o alla crescita di un tumore.

La loro notorietà deriva oggi soprattutto dalla speranza di poterli utilizzare per rallentare o addirittura bloccare la crescita delle cellule tumorali. (Focus)



SMETTERE DI FUMARE FA BERE MENO ALCOLICI?

Chi smette di fumare consumerà più o meno alcol? Secondo dei ricercatori dello University College London (Gran Bretagna) ne berrà di meno, come dimostrato da uno studio.

I ricercatori hanno raccolto i dati di oltre 6mila persone che avevano riferito di aver smesso di **fumare** tra marzo 2014 e settembre 2015.

Di questi, 144 avevano spento l'ultima sigaretta una settimana prima di completare il questionario proposto dal team.

Sono stati identificati così fumatori che consumavano maggiori quantità di **alcolici** e fumatori che invece ne consumavano meno; sono stati analizzati i tentativi di **smettere di fumare** e di ridurre il consumo di **alcol**.

È emerso che le persone che avevano smesso di **fumare** nell'ultima settimana avevano riportato anche minori livelli di consumo di **bevande alcoliche**, avevano meno probabilità di sperimentare le cosiddette "abbuffate alcoliche" (*binge drinking*, ovvero bere molti **alcolici** in pochissimo tempo) e avevano più chance di essere classificati come "bevitori leggeri" rispetto a chi non aveva provato a **smettere**.

(Salute, Humanitas)



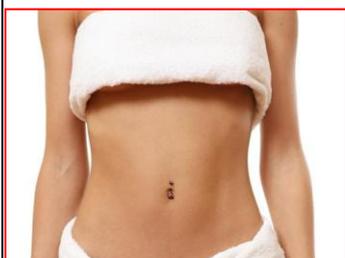
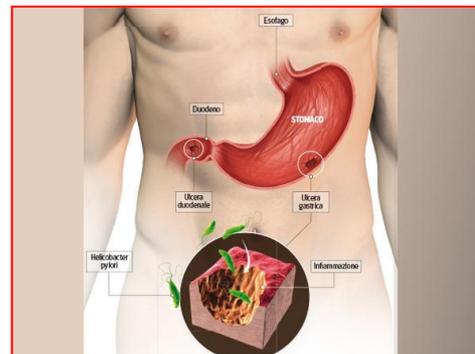
SCIENZA E SALUTE

ULCERA PEPTICA, TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE: SINTOMI, DIAGNOSI E CURE

Un batterio e l'uso sbagliato o eccessivo di alcuni farmaci (come **aspirina** e **ibuprofene**) sono i due principali «accusati». Le lesioni alla mucosa dello stomaco (o del primo tratto dell'intestino) provocano fastidiosi bruciori e dolore. Ma i rimedi ci sono a partire dalla dieta

Una patologia diffusa

Secondo l'Associazione italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti ospedalieri, soffre di ulcera peptica una percentuale compresa fra il 5 e il 10 % degli italiani. È una patologia diffusa ma su cui spesso si fa confusione. Cerchiamo allora di capire quali sono le principali caratteristiche della malattia. In particolare è importante scoprire quali segnali dovrebbero farci bussare alla porta del medico. E, nel caso la diagnosi sia ulcera, come comportarsi durante **le cure a partire dall'alimentazione**.



Bruciore tra sterno e ombelico

Intanto bisogna sapere che l'ulcera peptica è una lesione della mucosa dello **stomaco** o del **duodeno**, ovvero della prima porzione dell'intestino tenue:

«È proprio quest'ultima la forma di ulcera più frequente.

Quella duodenale può colpire individui in età meno avanzata mentre l'ulcera gastrica interessa più frequentemente chi è più in là con gli anni».

Tra i **sintomi** ci sono **dolore e bruciore tra sterno e ombelico** che si presentano in momenti e situazioni diverse della giornata.

«Con l'ulcera duodenale si possono avvertire anche a digiuno, mentre se la lesione ha interessato la mucosa dello stomaco, i sintomi si manifestano tendenzialmente dopo i pasti.

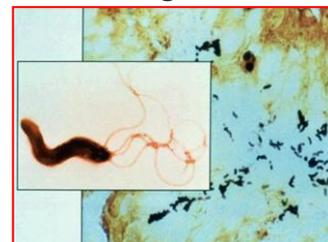
La durata può andare da pochi minuti a diverse ore (anche per tutta la notte).

Al male si possono accompagnare altri sintomi, quelli tipici della dispepsia, ovvero una certa difficoltà a digerire, nausea e sazietà precoce.

Sono meno frequenti, **il vomito, la perdita di appetito, il dimagrimento, l'anemia** dovuta al sanguinamento interno non trattato, e la presenza di sangue occulto nelle feci».

Helicobacter pylori

Negli anni '80 il lavoro pionieristico di due ricercatori australiani avrebbe reso l'ulcera peptica una malattia meno misteriosa. Barry Marshall e Robin Warren scoprirono la presenza dell'*Helicobacter pylori*, un germe in grado di provocare infiammazione a livello gastrico. È questo il maggior colpevole delle ulcere peptiche oltre che il responsabile di gastriti, carcinoma gastrico e **MALToma**, ovvero un tumore del tessuto linfoide gastrico. Il 50-70% delle ulcere duodenali è imputabile all'infezione causata da questo batterio, mentre lo è il 30-50 % di quelle gastriche. Il restante 50 % delle ulcere peptiche è invece riferibile all'assunzione regolare di farmaci antinfiammatori non steroidei come l'**aspirina** o l'**ibuprofene**. Più raramente a causare l'ulcerazione è una condizione chiamata *sindrome di Zollinger-Ellison*, che si caratterizza per l'eccessiva produzione di acidi nello stomaco. L'*Helicobacter pylori* viene in genere trasmesso dalla mamma al bimbo quando assaggia la pappa, nei primi anni di vita. Si insinua sotto il tappeto mucoso che riveste lo stomaco. È un cancerogeno: nell'arco di 10-20 anni può portare a gastrite, ulcera e al forte rischio di insorgenza del cancro allo stomaco.



L'esperimento del dottor Marshall

Il lavoro di Marshall e Warren sarebbe stato premiato 20 anni dopo con il conferimento del Nobel per la Medicina nel 2005. Curioso il modo in cui i due ricercatori arrivarono alla scoperta dell'infezione da *Helicobacter pylori*. Il dottor Marshall, oltre a vestire il camice bianco, vestì anche i panni della «cavia»: ingerì il batterio per valutarne gli effetti.

Nei giorni seguenti, dopo ogni pasto serale cominciò a sentirsi gonfio e sazio pur vomitando ogni mattina.

Diagnosi: gastrite. La presenza dell'*Helicobacter* può essere asintomatica:

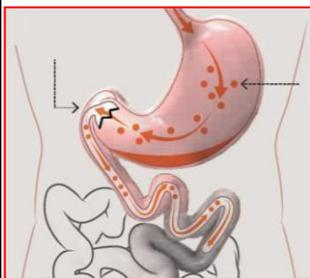
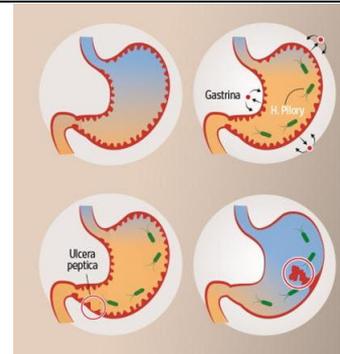
- ❖ *il germe può dimorare sulla mucosa dello stomaco senza dar segni di sé.* Risvegliandosi, invece, manifesta la sua pericolosità permettendo agli acidi di danneggiare la mucosa, anche nel duodeno.

in alto a sinistra: la normale secrezione acida dello stomaco mantiene un pH basso per aiutare la digestione del cibo (il pH indica il grado di acidità, più è basso, più alta è l'acidità)

In alto a destra: in risposta all'infezione da *Helicobacter*, alcune cellule specifiche (cellule G) producono una sostanza chiamata gastrina, che aumenta l'acidità

In basso a sinistra: l'eccessiva acidità dello stomaco provoca danni ai tessuti e ulcerazioni

In basso a destra: in alcuni casi si sviluppa un'inflammazione cronica che porta all'atrofia della parete dello stomaco e, occasionalmente, alla presenza di escrescenze tumorali maligne.



Gastrosopia o endoscopia

La diagnosi dell'ulcera passa attraverso quella dell'infezione: «La presenza del batterio si riscontra con test sierologici o con il **breath test**, un test del respiro, o con un esame delle feci».

«La **gastrosopia** è generalmente riservata a casi particolari.

L'**endoscopia**, con l'analisi di frammenti della mucosa di stomaco o intestino, viene considerata lo strumento migliore per rilevare l'ulcera».

Un cocktail di antibiotici

L'obiettivo della terapia è l'eliminazione dell'*Helicobacter*, se presente: «Il batterio andrà eradicato con l'assunzione di un cocktail di antibiotici. Tra gli altri farmaci che vengono prescritti in caso di ulcera peptica ci sono gli inibitori della secrezione acida gastrica, gli **inibitori della pompa protonica** e i **protettori della mucosa gastrica**». «I farmaci che bloccano la produzione di acidi - ne riducono il rilascio nel tratto digestivo promuovendo la guarigione dell'ulcera». Dopo un mese dal termine della terapia antibiotica è opportuno avere conferma dell'eradicazione con il **breath test** o l'esame delle feci, ricordandosi di sospendere gli inibitori di pompa protonica per almeno due settimane.

No al fumo, limitare il caffè

Appurate le cause dell'ulcera, è possibile sgombrare il campo da equivoci che associano l'ulcera all'alimentazione. **Non sono i cibi troppo piccanti o speziati a causare questa lesione** della mucosa gastrointestinale. Certamente possono acuire i suoi sintomi: «Piatti molto sapidi, elaborati, ricchi di grassi, conditi con pepe e peperoncino possono rendere il dolore più intenso o rallentare la digestione. Durante la terapia è indicato seguire una *dieta sana, ricca di frutta e verdura, come mele, carote, verdura a foglia verde, e poi legumi, pesce, carne bianca e cereali integrali*; meglio lo **yogurt con probiotici** e i formaggi stagionati rispetto al latte che aumenta la secrezione di acidi. L'assunzione di probiotici, infatti, potrebbe favorire l'efficacia della terapia antibiotica e ridurre gli eventuali effetti collaterali». Dalla tavola agli stili di vita: «È ovviamente consigliato smettere di fumare ed evitare l'alcol, consigliabile anche limitare il consumo di caffè quotidiano. Inoltre è importante non mangiare subito prima di andare a dormire». (*Salute, Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



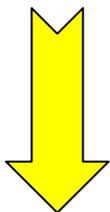
ORDINE: ORGANIZZA UN CORSO DI ALTA FORMAZIONE SULLA FARMACIA DIGITALE

Di seguito il calendario del corso.

OBIETTIVO DEL CORSO

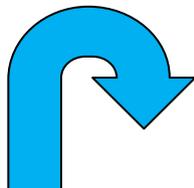
COME PARTECIPARE

Non è richiesta
la
prenotazione;



Basta recarsi
presso la sede
dell'Ordine
il giorno
dell'evento.

Di seguito il
Calendario



Quando si parla di Trasformazione Digitale in Sanità si prende in considerazione come elemento fondamentale solo l'aspetto tecnologico del cambiamento senza considerare quello umano, legato da sempre ai mutamenti culturali.

Cercare di preparare i professionisti sanitari nell'epoca della **Digital Transformation** al cambiamento, lavorando prevalentemente sulla cultura aziendale e sul concetto fondamentale di velocità che la trasformazione porta con sé, è la grande sfida che il mondo della Sanità si trova ad affrontare in questi ultimi anni

La **Farmacia**, e più in generale i farmacisti, non saranno immuni da questa rivoluzione e anzi i primi sintomi si vedono tutti e rischiano di essere devastanti.

Queste sono le ragioni che muovono l'Ordine dei Farmacisti ad organizzare un Corso di Alta Formazione sulla Sanità Digitale.

Il **corso si articolerà su 4 giornate** e avrà come *leit motiv* la rivoluzione digitale che sta cambiando la nostra Società.

Quindi **non solo Sanità e Farmacia** ma uno sguardo a tutto l'orizzonte, andando ad analizzare gli scenari futuri e gli impatti che avranno, sia in Sanità che in tutta la nostra società.

Per questo sono stati invitati anche relatori estranei al mondo della Farmacia e della Sanità in maniera da avere uno scenario a tutto tondo dei cambiamenti in atto e analizzare le **best practice** di successo in altri settori.



**Ordine
dei Farmacisti
della provincia
di Napoli**

Corso di Perfezionamento “Sanità digitale : scenari ed evoluzioni prossime”

8 NOVEMBRE ore 14:30-19:00

- Registrazione partecipanti
- Introduzione e saluti **Prof. Vincenzo Santagada** Pres. Ordine Farmacisti Napoli
- Presentazione Corso **Dott. Raffaele Marzano**
- Modera **Laura Benfenati** Direttrice IPharma
- Fattori chiave del mercato e scenari digitali
Dott. Francesco Cavone IQVia Director, Pharmacy & CH Offering
- Analisi dei bisogni futuri in sanità **Dott. Roberto Ascione** Healthcare International
- La Farmacia e la sfida digitale **Dott. Giovanni Trombetta** Commercialista
- La Farmacia fisica **Arch. Luca Sartoretto Verna**

9 NOVEMBRE ore 9:30-14:00

- Fra domanda diretta e latente: la farmacia e il suo rapporto con le persone nell'era social
Dott. Alessandra Farabegoli Digital Update
- Case History di settori non sanitari **Dott. Raffaele Lioniello** Euronics
Dott. M. Fago Expedia e Venere
- Approccio al Web alle aziende farmaceutiche **Dott. Gaetano Dolgetta** Sandoz

15 NOVEMBRE ore 14:30-19:00

- La Sanità digitale
- Il web marketing in sanità **Prof. Laura Iacovone** Un. Milano
- Il 5G e l'impatto sulla Sanità **Ing. Alberto Sanna** Ospedale San Raffaele
- La presa in carico del paziente **Ing. Gianluca Scuto** Regione Campania

16 NOVEMBRE ore 9,30-14:00

- Esperienze e testimonianze
- Le iniziative delle reti di farmacisti CEF-Federfarma Servizi ?
- La farmacia sul web **Riccardo Iacometti** AD Farmaè, **Umberto Gallo** FarmaC
- Chiusura corso

8/9 - 15/16 novembre 2019
Sala Formazione Ordine dei Farmacisti
Via Toledo, 156 - Napoli

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto Gratuito
presso gli uffici dell'Ordine



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019



ENPAF 2019 Iniziative e Scadenze in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE

SCADENZA INIZIATIVA

CONTRIBUTO a favore degli iscritti che svolgano ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa):

Dal 1 Ottobre 2019 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo previsto, a carico della sezione assistenza, a favore degli iscritti che svolgano attività professionale in regime di lavoro autonomo (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa) e che sono tenuti a versare all'Enpaf la contribuzione previdenziale in misura intera. Per l'anno in corso, il Consiglio di amministrazione ha stanziato l'importo di 120 mila euro e il termine di decadenza è fissato al 28 Novembre 2019.

CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una
SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore
Farmaceutico ANNO 2019

In corso fino ad ESAURIMENTO
dello stanziamento

Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE:
in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che
assumono farmacisti a Tempo Indeterminato

Le assunzioni a tempo indeterminato devono riguardare due
categorie di lavoratori:

- ✓ *Il farmacista di età non superiore a 30 anni*
- ✓ *Il farmacista di età pari o superiore a 50 anni, se disoccupato da almeno 6 mesi.*

La domanda potrà essere presentata dal datore di lavoro solo al
termine di ciascun periodo di durata del rapporto per il quale
può essere richiesto il contributo

(ossia *dopo 8 mesi, 17 mesi e 36 mesi*).

Domande a partire da Settembre 2019
fino ad ESAURIMENTO
dello stanziamento di
400.000 Euro

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI

Consente di chiedere la riduzione del contributo
previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%.

In vigore dal **1 Gennaio 2019**

Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si
matura il requisito previsto



Welfare Integrativo EMAPI : COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Garantisce una copertura sanitaria integrativa per

- ✓ *gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,*
- ✓ *la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio*
- ✓ *la copertura in caso di non autosufficienza*
- ✓ *(LTC – Long Term Care)*

Indennità di MATERNITÀ



1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:
 - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
 - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
 - c. *adozione o affidamento del minore*
 - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i 3 mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai casi:
 - a. *morte della madre;*
 - b. *grave infermità della madre;*
 - c. *abbandono da parte della madre;*
 - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it